



COMUNE DI BAREGGIO

Determinazione	Numero	Data
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE	4	31/01/2024

Oggetto:

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ANNO 2023.

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

OGGETTO:

**RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ANNO 2023.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Legge 190/2012 in particolare l'art. 1, comma 14, che così recita: *"... Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività."*

Considerato che l'Autorità (ANAC) ha pubblicato le schede standard che i responsabili della prevenzione corruzione e della trasparenza sono tenuti a compilare per la predisposizione della suddetta relazione e nel contempo ha reso fruibile la piattaforma di acquisizione dei Piani Anticorruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.), con facoltà per il responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di utilizzare la relazione annuale generata in automatico dal portale ANAC, dopo aver completato l'inserimento dei dati ed inserimento di eventuali note;

Dato atto che con il comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2023 si è proceduto a differire alla data del 31.01.2024 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2023 che i responsabili per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT) devono elaborare;

Vista la relazione annuale generata dalla piattaforma dell'ANAC riferita all'anno 2023, integrata con le note del R.P.C.T., allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 8 gennaio 2024, avente ad oggetto *"Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 - Sezione strategica 2024/2026 - Sezione Operativa 2024/2026"*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 8 gennaio 2024, avente ad oggetto *"Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati"*, nonché i successivi provvedimenti di Variazione/Assestamento;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 10 maggio 2023, avente ad oggetto *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025: assegnazione ai Responsabili di Settore risorse finanziarie"*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 10 maggio 2023, avente ad oggetto *"Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del DL n.*

80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021” e successivamente modificato dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 95 del 3 luglio 2023 e n. 192 del 29 novembre 2023;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20 luglio 2023, avente ad oggetto “Approvazione Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato”;

Visto il decreto del Sindaco n. 22 del 25.10.2018 con il quale è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Bareggio, nella persona del Segretario Generale dott.ssa Maranta Colacicco, nonché richiamato il successivo decreto sindacale n. 16 del 20.09.2023 di conferma del RPCT e nomina del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio;

Richiamati:

- la Legge 190/2012 ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 267/2000 ad oggetto: “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dalla sezione 2 “Valore Pubblico, performance e anticorruzione” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, del D.P.R. 62/2013 aggiornato dal successivo D.P.R. n. 81/2023, si è provveduto a verificare l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse con il procedimento in questione.

DETERMINA

1. **Di approvare** i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. **Di approvare** l’allegata relazione annuale generata dalla piattaforma dell’ANAC, riferita all’anno 2023, integrata con le note del R.P.C.T., quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **Di pubblicare** la Relazione nel sito web istituzionale, sezione “Amministrazione Trasparente” - “Altri contenuti” – “Prevenzione della Corruzione”, così come disposto dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, aggiornato dal D. Lgs. n. 97/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Nella qualità di R.P.C.T.

Dott.ssa Maranta Colacicco



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Relazione annuale RPCT

Anno 2023

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione Ordinaria	5
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	6
3.5	Whistleblowing	7
3.6	Formazione	8
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	10
3.10	Patti di integrità	10
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	11
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	11
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	12
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	12
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	12
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	13
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	13
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	13
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	14
9.1	Misure specifiche di controllo	14
9.2	Misure specifiche di trasparenza	16
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	17
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	18
9.5	Misure specifiche di semplificazione	19
9.6	Misure specifiche di formazione	19
9.7	Misure specifiche di rotazione	20
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	20

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 82000710150
Denominazione Amministrazione: COMUNE DI BAREGGIO
Tipologia di amministrazione: Comune sopra 15000 abitanti
Regione di appartenenza: Lombardia
Classe dipendenti: da 50 a 499
Numero totale Dirigenti: 0
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 6

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MARANTA
Cognome RPCT: COLACICCO
Qualifica: Segretario Generale
Posizione occupata: Segretario Generale
Data inizio incarico di RPCT: 25/10/2018
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Note del RPCT:

Per la misura generale della rotazione ordinaria si evidenzia che atteso l'esiguo numero di dipendenti nel profilo professionale di Funzionario/Elevata Qualifica (ex Cat. D) in possesso di competenze specialistiche non risulta possibile attuarla. Nell'anno 2023 si sono dovuti accorpate due settori per fronteggiare alle esigenze dello scarso personale e un responsabile ha proseguito ad interim anche in altro settore alla luce di un posto vacante di posizione organizzativa. In ogni caso è stata attuata una riorganizzazione con nuova macrostruttura e viene favorita la condivisione delle attività per evitare la cosiddetta "segregazione delle funzioni". Si evidenzia altresì la procedura aperta con pubblicazione di apposito avviso per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualifica.

Per quanto concerne i rapporti con i portatori di interessi particolari si evidenzia che anche per l'anno 2023 è stata promossa una procedura aperta per l'approvazione della sezione 2 "Rischi corruttivi e trasparenza" del P. I.A.O. a favore degli stakeholder e non si è avuto riscontro alcuno. In ogni caso verranno valutati ulteriori coinvolgimenti nel corso dell'anno 2024.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2013 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio
- Utilizzo dei mezzi di informazione e social media, utilizzo delle tecnologie informatiche, risparmio energetico ed uso razionale dell'energia, attività formative, particolari disposizioni per il personale impiegato in modalità di lavoro agile, ecc.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Note del RPCT:

In data 16 dicembre 2013 la Giunta Comunale con deliberazione nr. 75, ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, come modificato ed aggiornato dall'art. 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, nr.190. In seguito alle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Giunta Comunale con deliberazione n. 227 del 20/12/2021 ha approvato l'aggiornamento al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio. Alla luce del recente DPR n. 81 del 13/06/2023, è stata avviata la procedura di aggiornamento del Codice di Comportamento e mediante Deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 27 novembre 2023 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio, in seguito alla consultazione della bozza e acquisizione del parere da parte del Nucleo di Valutazione.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: Non risulta possibile prevedere la misura della rotazione ordinaria per l'esiguo numero di personale in servizio ascrivibile all'incarico di Elevata Qualifica/Responsabile di Settore con conoscenze specialistiche. La riprova è data dalla necessità di modificare la macrostruttura per evitare incarichi ad interim reiterati nel tempo per colmare i vuoti e la necessità di unificare il settore tecnico.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

Nel corso dell'anno 2023 non sono pervenute notizie di reato per corruzione e non sono pervenuti rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001.

In merito alle misure di inconfiribilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 6 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità. Sono state effettuate 6 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 6 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. Sono state effettuate 6 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali. Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, più in dettaglio:

- sono state effettuate 6 verifiche
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

Note del RPCT:

Nel corso dell'anno 2023 è stata implementata la procedura informatica attivando il canale interno di segnalazione telematica alla luce del recente D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, con l'attivazione del canale informatico di segnalazione. Con Determinazione n. 17 del 11.10.2023 del Segretario Generale / RPCT ad oggetto: "Adesione al progetto Whistleblowing di Transparency International Italia e del centro Hermes per la trasparenza e i diritti umani e digitali e adozione della piattaforma digitale per la segnalazione di illeciti" il Comune di Bareggio ha attivato un canale informatico di whistleblowing nell'ambito del progetto WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e da Whistleblowing Solutions. Con successiva Determinazione n. 21 del 18.12.2023 del RPCT ad oggetto: "Modalità di segnalazione di illeciti attraverso i canali interni del Whistleblowing per il Comune di Bareggio ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023" si è preso atto delle modalità di applicazione dell'istituto. In sintesi le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

CANALE INTERNO TELEMATICO mediante piattaforma digitale messa a disposizione gratuitamente da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali informatica inerente al progetto WhistleblowingPA, attivata con propria Determinazione n. 17/2023;

FORMA ORALE: contattare telefonicamente il RPCT/Segretario Generale al numero 02.90258251 per segnalazione orale;

FORMA SCRITTA: mail ordinaria all'indirizzo di posta elettronica whistleblower@comune.bareggio.mi.it e/o consegna brevi manu di segnalazione scritta in busta chiusa con dicitura "Riservato" direttamente al RPCT / Segretario Generale;

INCONTRO DIRETTO: chiedere un appuntamento al RPCT / Segretario Generale attraverso la linea telefonica 02.90258251 oppure mediante richiesta alla segreteria generale (il RPCT/Segretario Generale è presente presso il Comune di Bareggio usualmente nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì).

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento

- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico
 - RPCT per un numero medio di ore 10
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 6
 - Referenti per un numero medio di ore 8
 - Dirigenti per un numero medio di ore 8
 - Funzionari per un numero medio di ore 6

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - RPCT per un numero medio di ore 10
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 6
 - Referenti per un numero medio di ore 6
 - Dirigenti per un numero medio di ore 6
 - Funzionari per un numero medio di ore 6

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni
- formazione a distanza

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house
- UPEL, Associazione Lega dei Comuni, R-Group S.r.l.

Note del RPCT:

La formazione è stata svolta nel corso dell'anno 2023 sui delicati temi dell'anticorruzione e trasparenza, sul codice di comportamento rivisitato e adeguato alla luce del recente D.P.R. n. 817/2023. L'attività formativa è stata somministrata al personale dipendente tramite utilizzo di webinar online ovvero mediante attraverso l'esternalizzazione a ditte esterne e/o soggetti formatori specializzati in materia, al fine di evitare che la dovuta formazione non sia erogata esclusivamente dal R.P.C.T. quale soggetto chiamato ad esprimere la valutazione sull'efficacia della misura.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il numero totale delle visite al sito ammonta a 100161.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute 3 richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- 3 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 1 richieste con "informazione non fornita all'utente"

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: si trattava di richieste di dati e informazioni non in possesso dell'ente, quali ad esempio la presenza di logistiche sul territorio.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: si attesta l'adeguatezza del livello di adempimento degli obblighi di trasparenza. Le criticità riscontrate per l'anno 2023 sono circoscritte principalmente alla sezione "bandi di gara e contratti" che è stata implementata con il supporto di tutti gli uffici coinvolti, data la molteplicità di dati richiesti alla luce del regime transitorio dettato dall'introduzione del nuovo codice dei contratti

Note del RPCT:

La griglia di attestazione sugli obblighi di pubblicazione riferita all'anno 2023, con attestazione degli adempimenti al 30.11.2021, di cui alla Delibera ANAC n. 203/2023, sottoscritta dal Nucleo di Valutazione, conferma il buon livello di trasparenza del Comune di Bareggio.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata e sono state effettuate 8 verifiche dalle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Sono risultate idonee le misure di inserimento di clausola standard nei contratti di assunzione del personale, che preveda il divieto per il dipendente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) nei confronti dei soggetti privati destinatari di provvedimenti o contratti rispetto ai quali il medesimo dipendente ha avuto un ruolo determinante, per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto con la PA.

E' risultata altresì idonea la misura dell'inserimento di apposita clausola standard nei bandi o comunque negli atti prodromici agli affidamenti, incluse le procedure negoziate, nonché nei contratti e nelle convenzioni, che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione che hanno esercitato, per conto della PA, poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti, nei 3 anni successivi alla cessazione del rapporto del dipendente medesimo con la PA.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Sono state effettuate 6 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Sono state attivate verifiche anche acquisendo il casellario giudiziale degli interessati. Sono stati effettuati nel corso dell'anno 2023 controlli interni (anche su base campionaria) per accertare l'esistenza di precedenti penali d'ufficio o mediante verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati.

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 44 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 14 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state effettuate 14 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

La misura è stata promossa da tutte le Elevate Qualifiche/Responsabili di Settore, promuovendo il documento standard contenente l'impegno per il rispetto del patto di integrità in gran parte delle procedure di gara e di affidamento di beni, servizi e forniture e lavori e acquisendo la sottoscrizione da parte degli operatori economici.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari" non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT:

Verranno valutate delle iniziative nel corso dell'anno 2024.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo su Risulta migliorata la condotta consapevolmente etica di tutti gli attori interni, coinvolti nella stesura della sezione 2 del PIAO "rischi corruttivi e trasparenza" ed attuate le misure generali e specifiche pianificate grazie alla condivisione del percorso di legalità. A riprova di ciò si attesta che non risultano reati di corruzione e condanne per corruzione all'interno del Comune di Bareggio.

Note del RPCT:

Le misure generali previste ed attuate nella sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del P.I.A.O. testimoniano il positivo effetto sull'Ente e sulla struttura, con diffusione della cultura della legalità e condotta consapevolmente etica di tutti gli attori interni ed esterni.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	107	107	0	100
Misure di trasparenza	25	25	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	4	4	0	100
Misure di regolamentazione	33	33	0	100
Misure di semplificazione	1	1	0	100
Misure di formazione	8	8	0	100
Misure di rotazione	10	10	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	4	4	0	100
TOTALI	192	192	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di Il leale e corretto "gioco di squadra" tra gli attori interni dell'ente ha consentito il diffondersi della cultura della legalità. Tutte le Elevanti Qualifiche/Responsabili di Settore hanno partecipato attivamente con il RPCT nel processo di gestione del rischio

- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di A riprova di ciò si attesta che non sono pervenute segnalazioni di situazioni di rischio corruttivo

- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di Non risulta possibile misurare tale dato.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: Tutte le misure generali e specifiche risultano attuate ed anche per l'anno 2024 si procederà sul sentiero della legalità, promuovendo formazione, laboratori pratici e tavole rotonde nelle delicate materie della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: La strategia messa in campo ha consentito di prevenire fenomeni di corruzione aumentando la conoscenza dei temi dell'etica e legalità, con la consapevolezza di tutti i dipendenti di attuare una condotta improntata agli impegni in materia, come attestato dai patti di integrità sottoscritti, rispetto delle clausole di pantouflage, del conflitto di interessi e impegni in materia di trasparenza.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni: Il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT risulta idoneo alla luce della

formazione erogata, della partecipazione di tutti i Responsabili dei Settori/Elevate Qualifiche alla messa in campo delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, con proposta di indirizzo presentata alla Giunta Comunale, che nel corso dell'anno 2023 ha espresso precise determinazioni per attuare le misure.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPC o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 107
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 107
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Comparazione dei curriculum vitae, controlli sui requisiti, ecc.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Sopralluoghi in fase di istruttoria per la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto riscontrato nella realtà; Verifica della documentazione richiesta in fase istruttoria; Verifica dei requisiti previsti dal regolamento delle libere forme associative; Utilizzo della Piattaforma telematica per la presentazione delle istanze; Verifica preventiva dei requisiti; Decisioni prese a livello collegiale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Verifica del rispetto rigoroso del regolamento comunale delle libere forme associative; Controlli di regolarità amministrativa successiva in funzione delle estrazioni previste dal regolamento; Controlli ISEE e anagrafici; Collaborazione con Guardia di Finanza per i controlli; Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Controllo congiunto da parte di più soggetti interni all'ente; Gestione e controllo accessi agli uffici.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Controllo congiunto da parte di più soggetti interni all'ente; Individuazione di accorgimenti tesi a garantire la parità di condizione tra partecipanti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Controllo congiunto da parte di più soggetti interni all'ente; Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione causale; Controlli sull'aggiudicazione definitiva da parte del Segretario Comunale in sede di stipula.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Rotazione del personale nell'attività di verifica della correttezza /completezza dei requisiti; Doppia verifica da parte dell'ufficio contratti e da parte del Responsabile del servizio che affida.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Definizione di un adeguato flusso di comunicazioni al fine di consentire al RUP e al RPCT di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza degli adempimenti in materia di subappalti; Verifica dei requisiti del subappaltatore da parte di un soggetto differente rispetto a chi lo autorizza; Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti; Check list per verifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Verifica sulla corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quelle fatturate; Verifica della documentazione circa la tracciabilità dei pagamenti (conto dedicato); Attenta verifica da parte del responsabile del procedimento della documentazione contabile e amministrativa anche presenziando con il direttore dei lavori alle visite di collaudo.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Verifica della rispondenza tra il lavoro svolto e il servizio fatturato; Comparazione dei curriculum vitae; Controllo dei requisiti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Incarico e aggiornamento banche dati; Controlli sugli avvisi di accertamento emessi, volti a individuare i soggetti evasori; Controlli successivi di regolarità amministrativa; Verifica della corretta applicazione dei regolamenti e loro aggiornamento; Informatizzazione delle procedure; Supervisione dell'ufficiale responsabile; Acquisizione di perizie tecniche quando necessario; Controlli congiunti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Applicazione protocolli operativi di controllo e verifica; Sopralluoghi (ove necessario); Controlli di conformità (controlli sanitari, ecc); Informatizzazione della gestione delle violazioni; Supervisione dell'Ufficiale responsabile; Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle pratiche o di turnazione, per migliorare i controlli sul campo;

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Processi collegati e obiettivi di performance

Denominazione misura: Controllo in applicazione rigorosa degli obblighi contrattuali; Esercizio, anche senza preavviso, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, di controlli sull'attività del gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Processi collegati a obiettivi di performance

Denominazione misura: Controllo in applicazione rigorosa degli obblighi contrattuali; Esercizio, anche senza preavviso, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, di controlli sull'attività del gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Atti demografici

Denominazione misura: Puntuale verifica dei requisiti e della documentazione presentata; Controllo congiunto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Ambiente

Denominazione misura: Utilizzo di piattaforma telematica per la presentazione delle istanze che consente la verifica dello stato della propria pratica da parte dell'interessato; Verifica preventiva dei requisiti previsti per legge.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 25
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 25
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Trasparenza

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Trasparenza

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Trasparenza.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Trasparenza.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti; Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da valutare; Trasparenza.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione
Denominazione misura: Pubblicazione contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione
Denominazione misura: Trasparenza.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Denominazione misura: Trasparenza mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web dell'ente dei criteri operativi per l'assegnazione - bandi.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Atti demografici
Denominazione misura: Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione
Denominazione misura: Codice di comportamento dell'ente.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
Denominazione misura: Codice di comportamento dell'ente.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Codice di comportamento dell'ente.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 33
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 33
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Disciplina per la formazione e il funzionamento delle commissioni;

Definizione delle tracce delle prove scritte il giorno stesso della prova, in una fase immediatamente precedente allo svolgimento delle stesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Patti di integrità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Applicazione delle Linee Guida ANAC in materia di commissioni.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti in sede di esecuzione del contratto; Previsione in tutti i bandi, avvisi, lettere id invito e nei contratti di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante per grave inosservanza delle clausole contenute nei protocolli di legalità/patti di integrità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Previsione in tutti i bandi, avvisi, lettere id invito e nei contratti di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante per grave inosservanza delle clausole contenute nei protocolli di legalità/patti di integrità

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Utilizzo di clausole standard

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Denominazione misura: Codice di comportamento dell'ente; Applicazione del Regolamento di Regione Lombardia sull'utilizzo degli alloggi SAP/ERP.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Denominazione misura: Processualizzazione informatica dell'inserimento delle sanzioni nel flusso procedimentale.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: Adozione di terminologie chiare e il più possibile univoche.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 8
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: Organizzare momenti formativi per il personale.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
Denominazione misura: Formazione del personale.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Organizzare momenti formativi per il personale.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 10
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 10
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Rotazione dei componenti della commissione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree di rischio di corruzione; Inserimento di apposite disposizioni nel regolamento per la formazione e il funzionamento delle commissioni.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Provvedere alla rotazione degli incarichi assegnati al personale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Per la scelta del legale, sia per assistenza giudiziale che stragiudiziale, è necessario avvalersi del principio di rotazione, utilizzando l'albo istituito presso il comune.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del

conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Utilizzo di specifica modulistica per la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; Astensione in caso di conflitto di interessi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interessi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Attestazione di assenza di conflitto di interessi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.